



I
C. PALENA-TORRICELLA



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRESIVO DI PALENA-TORRICELLA
ISTRUZIONE INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
PROVINCIA DI CHIETI
66017 – Palena, via Frentana, 2
* 0872 918158 fax 0872 918119 sito web www.icpalenatorricella.gov.it
E-mail: chic825004@istruzione.it

C.F.81002480697



2016-1-IT02-KA219-024192



STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI



Approvato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n. 13/18 del 23 gennaio 2018

LO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI vuole porsi come strumento di educazione alla convivenza democratica. La sua stesura al momento attuale non preclude successive integrazioni che di volta in volta, con l'adozione di regole specifiche, potrà permettere la gestione più adeguata di nuove situazioni.

La finalità è quella di corresponsabilizzare gli alunni, le famiglie, i docenti e il personale non docente, ipotizzando flessibilità nei comportamenti e nelle regole e condivisione di norme caratterizzanti la comunità scuola, per fondare l'azione educativa sulla qualità delle relazioni.

“La scuola è un luogo di formazione e di educazione, ...è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia... ”. (Art.1. D.P.R. 24 giugno 1998, n.249)

Il presente Statuto è articolato in cinque sezioni:

- ❖ Diritti dello studente;
- ❖ Diritto alla tutela della persona;
- ❖ Diritto ad uno studio qualificato;
- ❖ Doveri dello studente;
- ❖ Sanzioni e Provvedimenti.

Titolo I) DIRITTI DELLO STUDENTE

- 1- Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che valorizzi e rispetti, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
- 2- Lo studente ha diritto alla riservatezza delle informazioni che lo riguardano.
- 3- Lo studente ha diritto ad essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
- 4- Lo studente ha diritto ad una valutazione chiara e trasparente volta ad attivare processi di autovalutazione per individuare i punti di forza e di debolezza e per migliorare il proprio rendimento.
- 5- Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.
- 6- Lo studente straniero ha diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità di appartenenza.

Titolo II) DIRITTO ALLA TUTELA DELLA PERSONA

- 1- Lo studente ha diritto alla salubrità ed alla sicurezza degli ambienti che devono essere adeguati a tutti gli studenti, anche in situazione di diversabilità.
- 2- Lo studente ha diritto alla vigilanza durante il periodo di permanenza a scuola.

Titolo III) DIRITTO AD UNO STUDIO QUALIFICATO

Art. 1) Lo studente ha diritto ad una scuola che assicuri:

- Un ambiente favorevole alla crescita della persona;
- Offerte formative aggiuntive e opzionali;
- Iniziative per il recupero (scolastico, svantaggio,...).

Art.2) Lo studente ha diritto alla formazione culturale per lo sviluppo della sua personalità.

Art.3) Lo studente ha diritto allo sviluppo delle proprie potenzialità.

Art.4) Lo studente ha diritto ad instaurare un dialogo costruttivo e sereno con gli insegnanti al fine di promuovere la crescita della propria identità.

Art.5) Lo studente ha diritto a conoscere le proprie risorse, attitudini e interessi al fine di operare scelte realistiche ed efficaci per il proseguimento degli studi.

Art.6) Lo studente ha diritto ad essere informato sul percorso formativo programmato e sulle sue finalità.

Art.7) Lo studente ha diritto a conoscere le strutture scolastiche presenti sul territorio per una oculata scelta nel proseguimento dell'obbligo scolastico.

Art. 8) Lo studente ha diritto ad essere chiamato ad esprimere la propria opinione, anche mediante una consultazione, su aspetti relativi alla vita scolastica.

Titolo IV) DOVERI DELLO STUDENTE

Art. 1) Lo studente ha il dovere di frequentare regolarmente ed arrivare puntuale a scuola.

Art.2) Lo studente ha il dovere di assolvere con sistematicità gli impegni scolastici.

Art.3) Lo studente ha il dovere di osservare un comportamento dignitoso, corretto e responsabile sia all'ingresso sia all'uscita dalla scuola, durante la ricreazione e negli spostamenti da un'aula all'altra.

Art.4) Lo studente è tenuto ad avere nei confronti del Capo D'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei suoi compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiede per se stesso.

Art.5) Lo studente ha il dovere di portare sempre a scuola il materiale didattico.

Art.6) Lo studente ha il dovere di utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici e a comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

Art.7) Lo studente condivide la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art. 8) Lo studente ha il dovere di prestare attenzione durante le lezioni e di interagire attivamente ed in modo ordinato nelle discussioni.

Art. 9) Lo studente ha il dovere di rispettare e far rispettare il presente Statuto e ogni regolamento d'Istituto.

Titolo V) SANZIONI e PROVVEDIMENTI

Comportamenti sanzionabili	Tipologia delle sanzioni e procedimento d'irrogazione	Organi competenti a irrogarla	Sanzioni per reiterazione	Organi competenti a irrogarla
Presentarsi in ritardo a scuola; Spostarsi senza autorizzazione e senza motivo nell'aula; Non eseguire i compiti assegnati e/o non portare il materiale didattico; Omettere di far sottoscrivere ai genitori i documenti scolastici in uso; Non osservare le norme di sicurezza	Richiamo orale Riflessione individuale o guidata con sorveglianza e assistenza del docente	Docente	Ammonizione scritta sul diario Convocazione dei genitori	Docente
Mancato spegnimento del telefono cellulare; Portare a scuola oggetti pericolosi; Disturbare le attività scolastiche; Alterazione sul diario del voto ottenuto	Ammonizione scritta sul diario e comunicazione telefonica alla famiglia o convocazione dei genitori Ritiro del cellulare o degli oggetti pericolosi e riconsegna alla famiglia	Docente Coordinatore di classe Responsabile di plesso	Ammonizione scritta sul registro con eventuali conseguenze sul giudizio di comportamento Ritiro del cellulare o degli oggetti pericolosi e riconsegna alla famiglia Dopo tre ammonizioni scritte, non partecipazione alle uscite didattiche, al viaggio d'istruzione e/o altre attività che si svolgono fuori dalla scuola	Docente Coordinatore di classe Responsabile di plesso
Offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico e/o i compagni; Rubare o danneggiare intenzionalmente l'ambiente, gli oggetti e gli strumenti di uso scolastico;	Ammonizione scritta sul registro con eventuali conseguenze sul giudizio di comportamento; Convocazione della famiglia Eventuale risarcimento dei danni arrecati e ripulitura degli ambienti	Docente Coordinatore di classe Responsabile di plesso	Sospensione dalle attività scolastiche fino a tre gg con obbligo di frequenza; Non partecipazione alle uscite didattiche, al viaggio d'istruzione e/o altre attività che si svolgono fuori dalla scuola	Consiglio di classe DS

Riprendere/ registrare con il cellulare, senza autorizzazione, persone, luoghi o momenti dell'attività scolastica;	Ammonizione scritta sul registro con eventuali conseguenze sul giudizio di comportamento; Convocazione della famiglia	Docente Coordinatore di classe Responsabile di plesso	Sospensione dalle attività scolastiche fino a tre gg con obbligo di frequenza; Non partecipazione alle uscite didattiche, al viaggio d'istruzione e/o altre attività che si svolgono fuori dalla scuola	Consiglio di classe DS
Riprendere/ registrare con il cellulare, senza autorizzazione, e pubblicare filmati riguardanti persone, luoghi o momenti dell'attività scolastica	Sospensione dalle attività scolastiche fino a tre gg con obbligo di frequenza; Non partecipazione alle uscite didattiche, al viaggio d'istruzione e/o altre attività che si svolgono fuori dalla scuola	Consiglio di Classe DS	Sospensione dalle attività scolastiche fino a 15 gg con obbligo di frequenza;	Consiglio di Classe
Minacciare, picchiare o commettere reati che comportino pericolo per l'incolumità delle persone	Sospensione dalle attività didattiche fino a 15 gg Non partecipazione alle uscite didattiche, al viaggio d'istruzione e/o altre attività che si svolgono fuori dalla scuola	Consiglio di Classe	Sospensione dalle attività didattiche oltre i 15 gg Non ammissione allo scrutinio finale o all'Esame di Stato	Consiglio d'Istituto

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al recupero dello studente, quindi non solo sono diretti a contrastare i comportamenti scorretti, affinché non si ripetano, ma anche alla riaffermazione del senso della legalità e della corresponsabilità di genitori e docenti. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni. Pertanto ogni provvedimento è preceduto da momenti di dialogo e riflessione tra il docente e lo studente. Per mancanze disciplinari che prevedono l'allontanamento dello studente dalla scuola, il DS avvia l'istruttoria. Il coordinatore di classe redige una relazione. Il DS convoca la famiglia dell'alunno. L'alunno espone le sue ragioni durante il Consiglio di Classe o invia una relazione scritta sull'accaduto. Il Consiglio di Classe propone una sanzione disciplinare che viene comunicata per iscritto alla famiglia dell'alunno. Contro la sanzione è ammesso ricorso entro quindici giorni. L'organo di garanzia è tenuto ad esprimersi entro dieci giorni : confermando, modificando o respingendo la sanzione.

MODALITA' DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

Art. 4 del Regolamento d'Istituto